Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Primo Levi"
Via Palaverta, 69 – 00047 MARINO – Loc. Frattocchie (RM)
Tel./Fax 0693540044 - C. F. 90049500581 – C.U: UF5D2G
RMIC8A7009 – Distretto 40 – Ambito XV
Email: rmic8a7009@istruzione.it - rmic8a7009@pec.istruzione.it
Sito web: https://comprensivoprimolevi.edu.it

Circolare n. 181

Ai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale
Al Personale Docente
Al personale ATA
Al Dsga
Agli atti
PUBBLICATA IN https://www.compensivoprimolevimarino.edu.it
Trasmessa via Telegram

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca - Sciopero per l'intera giornata del 04 dicembre 2026

Si comunica che Confederazione CUB, ADL Varese, SGB, SBM, SGC, SI COBAS con adesione di AL Cobas, LMO, ORSA, ORSA Scuola, Università e Ricerca e CUB SUR, USI AIT fondata nel 1912 e ricostituita hanno proclamato uno sciopero generale che interessa anche il personale del Comparto e dell'Area Istruzione e Ricerca, settore "Scuola per **l'intera giornata del 04 dicembre 2026**

Poiché le azioni di sciopero sopraindicate interessano il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa e dall'Accordo sugli scioperi nel Comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 In merito all'obbligo di informazione all'utenza si rappresenta quanto segue:

DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO
Lo sciopero si svolgerà il **04 dicembre 2026** e riguarda il personale Docente e il personale ATA. Il dettaglio dello sciopero è pubblicato sul Cruscotto degli scioperi nel pubblico impiego rinvenibile sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'indirizzo:
https://crusc-gepas.perlapa.gov.it/detail/222f9f10-17b4-40f6-b286-45407b816965

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO:
PER aumenti di almeno il 20% (300 Euro mensili) delle retribuzioni dei lavoratori del settore pubblico e del settore privato, nonché dei pensionati; PER l'approvazione di una misura di salario minimo non inferiore a 12 Euro l'ora; PER la reintroduzione di un meccanismo automatico di adeguamento delle retribuzioni all'andamento del costo della vita; CONTRO lo sfruttamento sul lavoro e la precarietà. PER la Pace, a partire dal Medioriente e dall'Europa; PER gli investimenti su Sanità, Scuola, Trasporti, la messa in sicurezza dei territori, il Welfare, il cui peggioramento approfondisce le disuguaglianze e la povertà esistente; CONTRO la guerra, l'economia di guerra e l'aumento delle spese militari; CONTRO le politiche della UE e la presenza della NATO in Italia. PER le sanzioni ad Israele e USA, nonché la rottura delle relazioni diplomatiche e commerciali con Israele e USA; CONTRO il Genocidio in Palestina, la fornitura di armi ad Israele e l'assenza di un intervento concreto per dissociarsi dagli orribili crimini perpetrati dal Governo di Israele in Palestina e Libano, nonché da quelli perpetrati dagli USA in Venezuela, a Cuba e in Iran; CONTRO l'invio di militari, armi e mezzi italiani sul teatro della guerra in Iran ed in Ucraina. PER investimenti sostanziali a sostegno di politiche sociali a cominciare dal superamento dell'emergenza abitativa e la mancanza di piani di sviluppo dell'edilizia popolare; CONTRO i progetti speculativi dei fondi di investimento che sottraggono spazi e beni pubblici con il favore delle amministrazioni locali. PER l'abrogazione della

L.146/90 e lo scioglimento della Commissione di Garanzia divenuta un organismo deliberante (es. Delibera sulla Logistica), priva di alcun controllo da parte del legislatore, anche a seguito della condanna subita dall'Italia il 13.3.2026 dal Comitato europeo dei diritti sociali (CEDS), che ha stabilito che in Italia sia la legge che la Commissione limitano il diritto di sciopero violando l'Art. 6 (paragrafo 4) e l'Art. G della Carta Sociale Europea; PER l'abrogazione dei diversi decreti "Sicurezza" (come il D.L. 23/2026 e i precedenti del 2025); PER il superamento delle politiche repressive che tentano di gestire le questioni sociali e la sicurezza urbana solo come emergenze per rafforzare la repressione del dissenso .PER una legge democratica sulla rappresentanza sindacale che consenta ai lavoratori di scegliere ovunque il proprio sindacato e i propri rappresentanti, permettendo a quest'ultimi di fruire dei diritti e delle agibilità previste dalla L.300/70 (Statuto dei Lavoratori), a partire dal diritto di indire assemblee nei luoghi di lavoro; PER il diritto a tutte le OOSS di iscrivere liberamente i pensionati; CONTRO l'ennesimo patto corporativo in via di definizione tra Cgil Cisl Uil e Associazioni Datoriali; CONTRO i licenziamenti dei rappresentanti sindacali combattivi e del sindacalismo di base.PER la riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario; CONTRO l'assenza di politiche industriali in grado di affrontare le transizioni in corso e l'intelligenza artificiale senza far ricadere sui livelli occupazionali e sulle condizioni di lavoro lo sviluppo tecnologico.PER la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori dentro e fuori i luoghi di lavoro; CONTRO le produzioni inquinanti; CONTRO le morti sul lavoro, una vera e propria strage, pari ad una media di 3 omicidi al giorno. PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici.PER l'assunzione di 100mila precari nella scuola; CONTRO le differenziazioni etniche nelle scuole, i nuovi ordinamenti nazionalisti di Valditara e la controriforma degli Istituti Tecnici. PER una previdenza pubblica perequata al costo della vita; CONTRO i fondi pensione e la vergogna del silenzio-assenso, trappola per carpire l'adesione dei lavoratori; CONTRO l'aumento dell'età pensionistica.

RAPPRESENTATIVITÀ A LIVELLO NAZIONALE

- Per la rappresentatività nazionale **https://cgsse.it/calendario-scioperi/dettaglio-sciopero/382773**
- del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (Accertamento rappresentatività triennio 2025-2027 | Aran Agenzia)

VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione delle RSU avvenuta in questa istituzione scolastica l'organizzazione sindacale in oggetto non ha ottenuto rappresentatività.

PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente u.s. precedente hanno ottenuto le percentuali di adesione consultabili cliccando sul seguente link: https://www.mim.gov.it/web/guest/diritto-di-sciopero

a.s.	*data*	*Tipo di sciopero*	*solo*	*con altre sigle sndacali*	*% adesione nazionale (2)*	*% adesione nella scuola*
2026-2027	*20/11/2026*	*intera giornata*	*-*	*x*	*16,36*	*22,9*
2026-2027	*30/10/2026*	*intera giornata*	*-*	*x*	*8,62*	*40,41*
2025-2026	*29/05/2026*	*intera giornata*	*-*	*x*	*1,73*	*/*
2025-2026	*09/03/2026*	*intera giornata*	*-*	*x*	*2,51*	*0,2*
2025-2026	*28/11/2025*	*intera giornata*	*-*	*x*	*2,43*	*0,2*
2025-2026	*03/10/2025*	*intera giornata*	*-*	*x*	9,05	*1,0*
2025-2026	*22/09/2025*	*intera giornata*	*-*	*x*	11,34	*72*

Sulla base dei dati in possesso, non si è in grado di comunicare le modalità di erogazione del servizio

A tutto il Personale, si precisa **che soltanto la firma autografa apposta nel foglio firme il giorno dello sciopero attesta la presenza**, pertanto ogni dipendente avrà cura di apporre la firma tempestivamente all'ingresso e, in caso di assenza nel plesso per altri motivi non comunicati precedentemente, avrà cura di comunicare, il motivo dell'assenza al Responsabile dell'Organizzazione di plesso e alla segreteria del Personale **tempestivamente e comunque non oltre le ore 7.45** del giorno dello sciopero sia telefonicamente, sia attraverso lo sportello digitale di AXIOS al fine di consentire l'organizzazione del servizio.
Il giorno dello sciopero **i Responsabili dell'Organizzazione di plesso** sono tenuti a verificare le adesioni allo sciopero del personale docente e ATA dando comunicazione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 4 dicembre 2026** al personale di Segreteria affinché possa provvedere agli adempimenti di competenza.

In considerazione dell'impossibilità di garantire preventivamente il regolare svolgimento delle attività didattiche e il servizio di vigilanza sugli alunni, **si invitano le famiglie ad accompagnare personalmente i propri figli a scuola e ad accertarsi, prima di lasciarli, dell'effettiva apertura del plesso e della possibilità di accoglienza degli stessi.**
Si raccomanda pertanto, limitatamente alla giornata dello sciopero, di NON avvalersi del servizio di trasporto scolastico (scuolabus) per accompagnare gli alunni a scuola, al fine di evitare che questi ultimi giungano presso i plessi in assenza delle necessarie condizioni di accoglienza e vigilanza.

Si confida nella consueta collaborazione e nel senso di responsabilità delle famiglie, nell'interesse prioritario della sicurezza e della tutela di tutti gli alunni e le alunne.

Tanto per quanto di competenza

Marino 26/11/2026

La Dirigente Scolastica
Francesca Toscano
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 39/1993